

Placca delle Botteghe Gran Ducali, in commesso di pietre dure e tenere, raffigurante una torre di difesa marina e una piccola barca con pescatore, entro cornice di legno ebanizzato. Il pannello è composto da pietre colorate di vari tipi e forme, tra cui la bandiera in corniola, le rocce in pietra paesina, pietra alberese (tigrato d'arno), la barca in alabastro, la torre e la casetta in quattro diversi marmi fior di pesco; lapislazzuli, marmo bianco di Carrara; il tutto su uno sfondo di marmo cipollino.

Firenze, prima metà del XVII secolo

Pietra dura:

H: 17,7 cm (7 in.)

P: 11,4 cm (4 ½ in.)

Con cornice:

H: 24,6 cm (9 ¾ in.)

P: 20,5 cm (8 in.)



#### Literature:

Anna Maria Giusti *L'arte delle pietre dure*, Ed. Le Lettere, Firenze 2005, pp.162–63.

Il pezzo, realizzato con la cosiddetta tecnica delle pietre dure, sia nella scelta delle pietre, che nella raffigurazione degli edifici, è molto nello stile di Fabiano ed Emanuele Tedesco, che lavoravano nell'Opificio delle Pietre Dure nei primi anni del XVII secolo.

Le pietre dure e semipreziose erano una passione fortemente coltivata dalla famiglia Medici fin dal XV secolo. L'arte dell'intarsio in pietre dure era apprezzata in tutte le corti d'Europa, ma fu alla corte dei Medici di Firenze che raggiunse il suo apogeo, in particolare sotto il patrocinio di Cosimo I (r. 1569–74), di suo figlio Francesco (r. 1574–87) e del fratello di Cosimo, Ferdinando I (r. 1587–1609), che fondò formalmente la Bottega Granducale, la Galleria dei Lavori, nel 1588. Ferdinando aveva vissuto a Roma come Cardinale prima di succedergli come Granduca nel 1587, e fu lì, circondato dalle gloriose rovine dell'antica Roma, che sviluppò la passione per le pietre dure. Uno dei progetti più importanti e impegnativi del suo regno fu la creazione della celebre Cappella dei Principi a S. Lorenzo, uno spettacolare mausoleo per i governanti Medici che era una smagliante esposizione di pietre dure e marmi e per il quale fu posta la prima pietra nel 1604.

Una versione successiva dello stesso pannello, con una composizione simile con torre, paesaggio marino e figura in primo piano, si trova in un piano del tavolo da centro in pietra dura (il pannello di sinistra) nella cosiddetta Florentin Zimmer nel castello de La Favorita a Förch, Rastatt. Sia il tavolo che lo schema decorativo della stanza a Rastatt risalgono all'inizio del XVIII secolo, ma sono stati assemblati con pezzi provenienti da Firenze, quasi certamente realizzati in una data precedente.